

Serie Ordinaria n. 40 - Mercoledì 30 settembre 2015

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

D.d.s. 18 settembre 2015 - n. 7551
Approvazione delle graduatorie delle proposte presentate a valere sul d.d.u.o.n. 4832 del 11 giugno 2015, come integrato dal d.d.u.o.n. 6173 del 22 luglio 2015, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

«SVILUPPO DEL SISTEMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA»

Richiamati:

- la Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 e s.m.i. «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Edilizia Residenziale Pubblica»;
- il regolamento regionale n. 1/2004 e s.m.i. «Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica»;

Richiamata la d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456, con la quale è stato approvato il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (P.R.E.R.P.) 2014-2016;

Considerato che il P.R.E.R.P. sopracitato promuove lo sviluppo dell'offerta abitativa pubblica, attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo non utilizzato da rimettere in circolo abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli;

Vista la Legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione del d.l. 28 marzo 2014, n. 47, «Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015»;

Visto il decreto interministeriale 16 marzo 2015 «Criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica», che definisce le finalità, i criteri di utilizzo delle risorse ed il riparto delle stesse tra le regioni;

Considerato che il decreto interministeriale sopracitato prevede che entro 120 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta in data 21 maggio 2015, G.U. n. 116, le regioni, verificata la rispondenza delle proposte pervenute, dichiarano l'ammissibilità al finanziamento delle proposte di intervento nel limite delle risorse individuate e trasmettono i relativi elenchi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali, mediante apposito decreto interministeriale;

Vista la d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 «Approvazione del Programma annuale 2015 di attuazione del P.R.E.R.P. 2014-2016 - Primo provvedimento» che stabilisce:

- i Criteri per la predisposizione della Manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della Legge n. 80/2014;
- le risorse ministeriali previste per l'attuazione del programma, ammontanti a Euro 85.263.934,95, suddivisi per Euro 15.298.092,52 la linea a) e Euro 69.965.842,43 per la linea b), che saranno introitate da Regione Lombardia con le tempistiche e le modalità ancora da stabilire da parte del competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visti:

- il d.d.u.o.n. 4832 del 11 giugno 2015 «Approvazione della manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577»
- il d.d.u.o.n. 6173 del 22 luglio 2015 «Manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 - Riapertura dei termini di presentazione delle proposte»;

Considerato che, in base a quanto previsto dall'art. 6 della manifestazione d'interesse:

- la valutazione di ogni proposta è stata svolta attribuendo un punteggio, tenuto conto della tipologia d'intervento rispetto alla linea b) e della classificazione del Comune secondo l'intensità di fabbisogno abitativo rispetto a entrambe le linee a) e b);
- a parità di punteggio assegnato alla proposta, sia per la linea a) che per la linea b), è attribuita priorità secondo

l'ordine cronologico di presentazione della domanda;

- sono state raccolte le integrazioni necessarie per valutare correttamente le proposte;

Preso atto che, in base a quanto previsto dall'art. 5 della manifestazione d'interesse, i massimali di finanziamento fissati, per singolo ente e per entrambe le linee di finanziamento, sono stati superati in quanto le proposte non hanno esaurito le risorse assegnate a Regione Lombardia;

Preso atto che nel periodo individuato dall'art. 7 della manifestazione d'interesse, come modificato dal citato d.d.u.o.n. 6173 del 22 luglio 2015, per la presentazione delle proposte, sono pervenute:

- 68 proposte a valere sulla linea a);
- 251 proposte a valere sulla linea b);

Preso atto che a seguito dell'istruttoria condotta dalla Struttura Sviluppo del sistema di edilizia residenziale pubblica, rispetto alla conformità con quanto espresso negli articoli 4, 5, 6 e 7 della manifestazione d'interesse, risultano:

- 68 proposte a valere sulla linea a) di cui:
 - 59 ammissibili e finanziabili (Allegato 1A, parte integrante e sostanziale del provvedimento);
 - 6 ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse (Allegato 2A, parte integrante e sostanziale del provvedimento);
 - 3 non ammissibili (Allegato 3A, parte integrante e sostanziale del provvedimento);
- 251 proposte a valere sulla linea b) di cui:
 - 203 ammissibili e finanziabili (Allegato 1B, parte integrante e sostanziale del provvedimento);
 - 38 ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse (Allegato 2B, parte integrante e sostanziale del provvedimento);
 - 10 non ammissibili (Allegato 3B, parte integrante e sostanziale del provvedimento);

Stabilito che:

- gli importi di finanziamento assegnati potranno essere rideterminati, ma non in aumento, in seguito alla rendicontazione finale degli interventi nel rispetto dell'art. 8 della manifestazione d'interesse;
- il finanziamento è comunque subordinato all'acquisizione di tutti i pareri, i permessi, anche edilizi, le autorizzazioni, le approvazioni, i nullaosta, previsti da leggi statali e regionali;
- la graduatoria potrà essere rivista alla luce di eventuali verifiche effettuate sulla base delle informazioni contenute nell'anagrafe regionale del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal citato decreto interministeriale, le graduatorie allegate al presente provvedimento saranno inviate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali;

Stabilito che, in relazione alle tempistiche che saranno stabilite dal Ministero per il trasferimento delle risorse e il conseguente avvio dei lavori, le graduatorie potranno subire modifiche anche rispetto alla localizzazione dei lavori e al numero degli alloggi che saranno oggetto di intervento;

Dato atto che il finanziamento definitivo delle proposte sarà concesso, attraverso apposito provvedimento dirigenziale, solo in seguito all'effettivo trasferimento delle risorse a Regione Lombardia da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Dato atto inoltre che:

- si provvederà, in sede di trasferimento delle risorse, agli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 33/2013 artt. 26 e 27 in materia di pubblicità e trasparenza;
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

 Vista la Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della X^a legislatura regionale;

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

DECRETA

1. di dichiarare, rispetto alla conformità con quanto espresso negli articoli 4, 5, 6 e 7 della manifestazione d'interesse:

- sulla linea a):
 - 59 ammissibili e finanziabili;
 - 6 ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse;
 - 3 non ammissibili;
- sulla linea b):
 - 203 ammissibili e finanziabili;
 - 38 ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse;
 - 10 non ammissibili;

2. di approvare, a seguito dell'istruttoria condotta dalla Struttura Sviluppo del sistema di edilizia residenziale pubblica, le graduatorie di cui agli allegati 1A, 2A, 3A, 1B, 2B, 3B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (*omissis*);

3. di trasmettere le graduatorie allegate al presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali;

4. di stabilire che gli importi di finanziamento assegnati potranno essere rideterminati, ma non in aumento, in seguito alla rendicontazione finale degli interventi nel rispetto dell'art. 8 della manifestazione d'interesse;

5. di stabilire altresì che, in relazione alle tempistiche che saranno stabilite dal Ministero per il trasferimento delle risorse e il conseguente avvio dei lavori, le graduatorie potranno subire modifiche anche rispetto alla localizzazione dei lavori e al numero degli alloggi che saranno oggetto di intervento;

6. di prevedere che il finanziamento definitivo delle proposte sarà concesso, attraverso apposito provvedimento dirigenziale, solo in seguito all'effettivo trasferimento delle risorse a Regione Lombardia da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

7. di dare atto che si provvederà, in sede di trasferimento delle risorse, agli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 artt. 26 e 27 in materia di pubblicità e trasparenza;

8. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese.

Il dirigente
Paolo Formigoni